

molto esattamente domanda non se il Governo riscatterà o no la linea Lecco-Colico, ma semplicemente se il Governo creda che si sia verificata la condizione, a termine della quale esso dovrebbe pagare l'impianto elettrico. Questo impianto è calcolato, con le linee limitrofe, a circa 14 milioni ed è portato nel conto di liquidazione dei 500 milioni dell'altro progetto. Ora noi non domandiamo naturalmente una risposta immediata all'onorevole ministro dei lavori pubblici, trattandosi di materia che richiede ponderato esame. L'onorevole De Andreis fa semplicemente una avvertenza al Governo: pagate l'impianto elettrico se credete che esso sia riuscito tecnicamente ed economicamente; se non credete che sia riuscito, non pagate questa somma, perchè la paghereste male.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Ringrazio l'onorevole De Andreis del suo consiglio e ne farò tesoro allorché si tratterà di venire proprio alla consegna della linea.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pipitone.

PIPITONE. Io desidererei di conoscere gli intendimenti dell'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno al riscatto della linea Palermo-Trapani. Se il ministro è disposto, come pare, a rispondermi subito, non aggiungo altro.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Rispondo all'onorevole Pipitone che il Governo presenterà nel mese di maggio due disegni di legge, uno per provvedimenti relativi al riscatto della Palermo-Trapani e l'altro, lo dico subito per evitare ulteriori interrogazioni, relativo alle linee Venete.

Prendo formale impegno che in maggio presenterò alla Camera questi disegni di legge. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Allora possiamo passare subito agli emendamenti proposti sull'articolo 1.

L'onorevole Cao-Pinna propone di aggiungere al capoverso a), dopo la parola « Sicula », queste altre « e della Società Veneta ».

FERRI ENRICO. Domando di parlare per uno schiarimento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

FERRI ENRICO. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha promesso di presentare un progetto per il riscatto delle linee Venete, per la Palermo-Trapani...

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Per l'ordinamento delle linee Venete.

FERRI ENRICO. ...ebbene io sono incaricato da molti colleghi di domandare che cosa il Governo intenda fare per il riscatto della Modena-Mantova.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Ma se mi domandano tutti i propositi passati, presenti e futuri, è impossibile che io, tutto ad un tratto, mi possa pronunziare. (*Conversazioni generali*).

FERRI ENRICO. Va bene; ma numerose provincie, da Livorno a Mantova, sono interessate a quel riscatto; e quindi mi parrebbe... (*Interruzioni e conversazioni generali*).

CARCANO, *ministro del tesoro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARCANO, *ministro del tesoro*. Il Governo ha già avuto occasione di dichiarare alla Camera che intende di riservare ora del tutto impregiudicate le questioni dei riscatti. Già nella seduta di venerdì 14, quando qui si discusse e si approvò il disegno di legge per la proroga del termine a deliberare sul riscatto delle linee Meridionali, si disse pure che il rinvio era, più che opportuno, necessario, per lasciar tempo al Governo di esaminare a fondo tutte le questioni relative e porsi in grado di prendere deliberazioni con sicura coscienza. Tuttavia torna a me grata la domanda rivolta al Governo dall'onorevole Ferri, perchè mi dà occasione di fare, a proposito dei riscatti, anche un'altra dichiarazione, breve ma doverosa, e quantunque incidentale non meno importante.

Nella discussione di venerdì passato, del giorno 14, si è fatta una digressione, o meglio una discussione incidentale, che non poteva non fare impressione alla Camera e che può aver lasciato nell'animo di alcuno dei colleghi dubbi o sospetti a carico di funzionari dello Stato.

Abbiamo allora udito che nel 1900 era stata istituita una Commissione, per decreto del ministro del tesoro, incaricata di fare gli studi e di raccogliere tutti gli elementi, per l'esame delle varie e non facili questioni che si connettono appunto ai riscatti delle strade ferrate già concesse all'industria privata. Abbiamo udito una narrazione di cronaca retrospettiva, che al ministro del tesoro fece sentire subito il dovere di prendere esatta notizia di quanto si riferisce all'opera della detta Commissione, e ai giu-